

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4872 del 22/09/2023
Oggetto	Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-4762 del 27/09/2021 per l'impianto destinato ad attività di produzione e commercializzazione di impianti di trattamento acqua e sito in via Gandolfi n. 6, c.a.p. 40057, Granarolo dell'Emilia, intestato alla CULLIGAN ITALIANA S.p.A..
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5033 del 21/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-4762 del 27/09/2021 per l'impianto destinato ad attività di produzione e commercializzazione di impianti di trattamento acqua e sito in via Gandolfi n. 6, c.a.p. 40057, Granarolo dell'Emilia, intestato alla CULLIGAN ITALIANA S.p.A..

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Dispone l'aggiornamento per modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-4762 del 27/09/2021 (rilasciato dal S.U.A.P. Terre di Pianura con provvedimento Prot. 22065 del 21/10/2021) con scadenza di validità in data 20/10/2036, per l'impianto in oggetto intestato alla CULLIGAN ITALIANA S.p.A. (C.F 00321300378, P.IVA 00502961204), inerente la modifica non sostanziale della matrice scarichi in acque superficiali che resta vigente solo per la tipologia acque reflue domestiche in seguito a scelta aziendale di eliminare dallo scarico gli apporti di acque reflue industriali che saranno raccolti separatamente, gestiti e smaltiti in ottemperanza alla normativa rifiuti.
- 2) Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** unito al presente atto,

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

- 3) conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto;
- 4) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 5) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 6) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Richiamato il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-4762 del 27/09/2021, per l'impianto in oggetto intestato alla CULLIGAN ITALIANA S.p.A. (C.F 00321300378, P.IVA 00502961204).
- Dato atto che il S.U.A.P. Terre di Pianura con provvedimento n. 22065 del 21/10/2021 ha rilasciato alla CULLIGAN ITALIANA S.p.A. l'AUA in oggetto (avente scadenza di validità in data 20/10/2036).
- La CULLIGAN ITALIANA S.p.A., con nota del 26/4/2023 ha presentato, nella persona di Tiziano Carducci, in qualità di procuratore speciale della CULLIGAN ITALIANA S.p.A. per la compilazione e presentazione della pratica, domanda² di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 per variazione della matrice scarichi idrici in acque superficiali.

² Ai sensi dell'Art. 2, comma 1, lettere f e g, D.P.R. 59/2013 in quanto modifica con riduzione degli effetti negativi e significativi sull'ambiente.

- Il S.U.A.P. competente con propria nota del 26/4/2023, acquisita agli atti di ARPAE con prot. 76019 del 2/5/2023, ha trasmesso ad ARPAE - AACM la domanda, confluita nella pratica **Sinadoc 18707/2023**, completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Il referente AUA di ARPAE - AACM, valutato e riclassificato³ come non sostanziale quanto comunicato, preso atto che il Comune di Granarolo dell'Emilia, in regime di silenzio assenso, nulla di ostativo ha segnalato per la comunicata variazione della matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Allegato A del vigente provvedimento adottato di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-4762 del 27/09/2021, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 20/10/2036.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano a € 22,10⁴ come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali (modifica non sostanziale) pari a €26 ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 del tariffario in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001.

Bologna, data di redazione 21/9/2023

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁵

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

³ Ai sensi dell'art. 2, co. 1, lettere f e g del D.P.R. 59/2013.

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁵ Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della CULLIGAN ITALIANA S.p.A. ubicato in via Gandolfi n. 6, c.a.p. 40057, Granarolo dell'Emilia.

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico **S1** in acque superficiali (canale Zenella tombato in fregio a Via Gandolfi che recapita nello Scolo Zenetta) classificato come “scarico di acque reflue domestiche”, costituite dalle acque reflue domestiche da servizi igienici e della mensa a servizio dello stabilimento, trattate con vasca di ossidazione biologica più separazione con membrana MBR, con potenzialità pari a 72 A.E..

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in acque superficiali:

- scarichi **S2, S3, S4 ed S5** di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

La ditta dichiara che le eventuali acque reflue di origine produttiva verranno raccolte, gestite e smaltite in conformità alla vigente normativa in materia di gestione rifiuti.

Prescrizioni

Richiamato il parere del Comune di Granarolo dell'Emilia prot. 14304 del 05/08/2021 (allegato al presente atto) avente valenza anche di nulla osta idraulico all'immissione in fosso stradale, preso atto che lo stesso Comune di Granarolo dell'Emilia (Autorità competente per scarichi di acque reflue

domestiche), in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto comunicato, sono disposte le seguenti prescrizioni ai sensi della D.G.R. 1053/2003:

1. Lo scarico S1 dovrà rispettare i limiti fissati dalla tabella D della D.G.R. 1053/2003 per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo superficiale e dovrà essere accessibile e riconoscibile in ogni momento per il campionamento da parte dell'autorità competente;
2. il pozzetto di ispezione e prelievo recettore dovrà essere conforme allo schema tipo riportato nel Manuale 92 Unichim del Febbraio 1975;
3. l'impianto di depurazione "ad ossidazione a fanghi attivi" e i sistemi afferenti, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione, pulizia e di verifica del corretto funzionamento al fine di garantire l'efficienza depurativa dello stesso. Tali operazioni dovranno essere effettuate da ditta/tecnico specializzato, attraverso la gestione e la manutenzione programmata e periodica dell'impianto. La documentazione attestante tali operazioni dovrà essere conservata e resa disponibile agli Organi competenti.
4. I fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato, la documentazione attestante tali operazioni dovrà essere conservata e resa disponibile agli Organi competenti;
5. dovrà essere effettuata almeno un'analisi annuale dello scarico S1 per la verifica del rispetto dei limiti tabellari suddetti. I rapporti di prova dovranno essere conservati e resi disponibili agli organi di controllo;
6. l'impianto di depurazione dovrà essere provvisto di un sistema automatico di allarme (visivo/sonoro) al fine di segnalare uno scorretto funzionamento dell'impianto stesso (elettropompa, soffiante ecc) e l'alimentazione elettrica dovrà essere collegata all'alimentazione generale al fine di evitare interruzioni di corrente che possano interrompere il processo depurativo;
7. gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;
8. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ai sensi del D.P.R.59/2013 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
9. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli

accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

10. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente gestore del corpo idrico superficiale ricettore.
11. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

- La vigente AUA n. DET-AMB-2021-4762 del 27/09/2021;
- La documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP Terre di Pianura in data 26/4/2023.

Sinadoc 18707/2023

Documento redatto in data 21/9/2023



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

PRATICA 2021/AUA/6

Da citare nella risposta Capo Fila Prot. n. 2042 del 02/02/2021
(Rif. SUAP Unione Terre di Pianura Prot. n. 1391 del 27/01/2021)

TRASMISSIONE VIA PEC

SPETT.LE
SUAP TERRE DI PIANURA
VIA SAN DONATO N. 197
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: NULLA OSTA COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013 RELATIVA ALL'IMPIANTO PRODUTTIVO SITO IN QUESTO COMUNE IN VIA GANDOLFI N. 6 - 8 - 10 PRESSO CUI ESERCITA LA PROPRIA ATTIVITA' LA DITTA CULLIGAN ITALIANA SPA

Vista la domanda inoltrata dallo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Terre di Pianura alla PEC del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) con nota prot. n. 1693 del 02/02/2021, registrata al prot. n. 2042 del 02/02/2021, intestata a Giampieri Giulio, cod. fisc. GMPGLI74T04D548B, in qualità di legale rappresentante della ditta Culligan Italiana Spa con sede in Via Gandolfi n. 6, 8, 10 - 40057 Granarolo dell'Emilia, diretta ad ottenere Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per MODIFICHE SOSTANZIALI ALL'AUA ADOTTATA CON DET-AMB-2016-2164 DEL 06/07/2016 (RIF. UT PROT. N. 11870 DEL 22/07/2016) PER MODIFICA SOSTANZIALE DELLA MATRICE ACQUA (REALIZZAZIONE NUOVO SITEMA DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE E INDUSTRIALI, RECAPITANTI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE, COSTITUITO DA UN IMPIANTO AD ASSIDAZIONE TOTALE A FANGHI ATTIVI), MODIFICA NON SOSTANZIALE ALLA MATRICE ARIA (ELIMINAZIONE DEI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA E01 ED E02) MODIFICA NON SOSTANZIALE DELLA MATRICE RUMORE (DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO) relativa all'impianto produttivo sito in questo Comune in Via Gandolfi n. 6 - 8 - 10 in cui svolge la propria attività la ditta Culligan Italiana Spa;

Visto che il COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) è tenuto ad esprimersi in merito all'endoprocedimento di seguito descritto:

- COMUNICAZIONE o NULLA OSTA di cui all'art. 8, commi 4 e 6, della Legge 447/1995 (matrice rumore)

Visto il parere favorevole condizionato espresso da ARPAE – Servizio Territoriale - Distretto Urbano prot. n. 80484 del 21/05/2021 acquisito alla PEC del Comune in data 21/05/2021 al prot. n. 9646 in merito alla matrice rumore;

Visto il parere favorevole condizionato espresso da ARPAE – Servizio Territoriale - Distretto Urbano prot. n. 119584 del 30/07/2021 acquisito alla PEC del Comune in data 02/08/2021 e registrato al prot. n. 14158 del 02/08/2021 in merito alla matrice acqua;

Premesso che la realizzazione del nuovo sistema di trattamento delle acque reflue domestiche, costituito da un impianto ad assidazione totale a fanghi attivi, e la sistemazione dell'area occupata dal precedente sistema di trattamento delle acque reflue a parcheggio pertinenziale **dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 15/2013 “Semplificazione della disciplina edilizia”;**



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Con la presente si comunica che:

- ai fini **della matrice rumore** non sussiste alcuna motivazione ostativa al rilascio dell'AUA in considerazione di quanto espresso da ARPAE – Servizio Territoriale - Distretto Urbano nel summenzionato parere prot. n. 80484 del 21/05/2021 acquisito alla PEC del Comune in data 21/05/2021 al prot. n. 9646;

Il presente atto vale anche come nulla osta a ricevere gli scarichi nel fosso recettore tombato posto lungo la strada comunale Via Gandolfi.

Il presente nulla osta non esime la proprietà o il titolare dell'attività dall'essere in possesso di ulteriori atti di autorizzazione comunque imposti da leggi o regolamenti.

Tanto si trasmette, per quanto di propria competenza, chiedendo che lo Sportello Unico Attività Produttive dia immediato riscontro allo scrivente Ufficio del provvedimento SUAP di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.

IL RESPONSABILE DI AREA
Ing. Irene Evangelisti¹

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.